

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 477 di venerdì 18 gennaio 2002

"Diario di un infortunio"

Dall'Inail la pubblicazione di una esperienza vissuta, per "fare capire cosa c'è dietro un infortunio".

Inail si è fatto portavoce di un'iniziativa particolare nel campo della prevenzione infortuni e della diffusione cultura della sicurezza: far parlare i diretti interessati, cioè coloro per i quali l'infortunio non è un'astratta eventualità, ma un'esperienza vissuta. Un'esperienza che si vorrebbe evitare agli altri.

L'Istituto ha deciso pertanto di pubblicare, insieme con l'agenzia ADN-Kronos, 'Diario di un infortunio' di Andrea Ben Leva, un giovane gravemente menomato a causa di un infortunio avvenuto sul luogo di lavoro.

Il diario di questo giovane costituisce un inedito resoconto dell'infortunio visto 'da dentro', cercando di fare comprendere quali realtà debba affrontare una persona che subisce un grave infortunio lavorativo.

Presentando la pubblicazione, un periodico Inail ha sottolineato che il diario di questo giovane "ha il grande merito di offrire a tutti, compresi gli addetti ai lavori, una testimonianza umana di grande forza e dignità".

In quale modo diminuire gli infortuni sul luogo di lavoro? Rispondendo al quesito, il giovane autore ha individuato nella formazione il punto cardine della prevenzione: "Partendo dal concetto di prevenzione si dovrebbero sviluppare sempre più progetti che mirino alla formazione dei lavoratori, ma anche dei bambini a partire già dalle scuole medie.

Ritengo quindi che la politica dell'INAIL e di altri soggetti pubblici di diffondere una cultura della sicurezza a tutto campo sia una strada che deve essere proseguita."